



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE**

---

*Assunto il 13/04/2022*

*Numero Registro Dipartimento: 623*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 4160 del 14/04/2022**

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2014-2020 - ATTUAZIONE MISURA 06 - INTERVENTO 06.02.01 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI. AGGIORNAMENTO DISPOSIZIONI PROCEDURALI DDG N. 4396 DEL 28/04/2017 E DDG N. 13066 DEL 24/11/2017..**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C(2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla “Presenza d’atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria”;
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla “Presenza d’atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria”.
- la Commissione Europea con Decisione C(2021) 8549 final del 22.11.2021 - CCI: 014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;

**CONSIDERATO** che con DDG n. 4396 del 28/04/2017 e DDG n.13066 del 24/11/2017 la Regione Calabria ha pubblicato gli avvisi pubblici per l’attuazione dell’intervento 06.02.01 - “Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali”, regolamentando le modalità e le tempistiche di realizzazione dei progetti attraverso le disposizioni attuative e procedurali. Il bando di cui al DDG n. 4396 del 28/04/2017 operava, specificamente rispetto alle disposizioni procedurali, un rinvio a quelle approvate con DDG n. 7609 del 30/06/2016;

### ATTESO CHE:

- a causa della recente pandemia si è determinata una situazione eccezionale di difficoltà per le aziende e per gli Enti beneficiari del PSR. Le perturbazioni economiche generate nonché le difficoltà finanziarie ed i problemi di liquidità rendono necessaria l’adozione, senza indugio, di interventi straordinari ed oltremodo incisivi in favore delle aziende agricole e di tutti i beneficiari del PSR Calabria;
- per far fronte alla crisi pandemica in atto nonché alle preoccupanti ripercussioni che gli scenari di guerra avranno sull’economia mondiale, questa Amministrazione intende semplificare quanto più possibile gli oneri amministrativi e i ritardi di attuazione, modificando ed alleggerendo una serie di disposizioni stabilite nell’ambito delle procedure attuative del PSR Calabria 14/20;
- con diverse decretazioni la Regione Calabria ha già provveduto a semplificare le tempistiche di conclusione dei progetti; le concessioni di variante, compresi i cambi beneficiari; le condizioni per la richiesta di proroghe/varianti; l’eventuale riutilizzo delle economie e l’alleggerimento delle sanzioni.

**RITENUTO**, altresì che, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia di gestione nonché di massima semplificazione del programma, al fine di velocizzarne ed armonizzarne le procedure, tra gli ambiti di semplificazione individuati rientra anche lo snellimento delle procedure di rendicontazione e di controllo ed un maggiore supporto ai beneficiari in termini di semplificazione della modulistica;

**CONSIDERATO** che, rispetto ai bandi per l’attuazione dell’intervento 06.02.01 di cui al DDG n. 4396 del 28/04/2017 nonché al DDG n. 13066 del 24/11/2017, l’amministrazione ritiene di poter semplificare e rivedere alcune delle previsioni contenute nelle disposizioni procedurali, soprattutto revisionando i paragrafi relativi alle modalità di presentazione delle domande di pagamento. Tale revisione consentirà di rendere le stesse maggiormente coerenti con le finalità dell’intervento ma anche di semplificare ai beneficiari le procedure per la presentazione delle domande di saldo ed ai controllori le procedure di

verifica della realizzazione del piano aziendale e della sua funzionalità. In particolare, trattandosi di un premio, si ritiene di poter alleggerire - per come meglio specificato nel paragrafo 2.3 "Pagamento dell'importo a saldo del premio" - le procedure in ordine alla giustificazione della spesa, alla tracciabilità della stessa e alla verifica del piano aziendale realizzato da parte dei controllori. Le disposizioni, così come riviste ed aggiornate, sostituiscono le precedenti e sono allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**RITENUTO** dover precisare che non trattandosi di investimento a costi reali ma di premio, non risulta pertinente applicare all'intervento 6.2.1 il concetto di chiusura con "lotto funzionale". In particolare, benché per tale intervento non sia necessario collegare l'aiuto all'avviamento con le singole categorie di spesa, in sede di valutazione della corretta realizzazione del Piano non potrà prescindere dall'esaminare il mantenimento dei criteri di selezione e la conferma di finanziabilità del progetto rispetto al punteggio assegnato in graduatoria ma anche dal verificare che l'obiettivo dell'investimento proposto sia stato conseguito, l'impresa sia realmente esistente ed operativa e sia in grado di erogare i servizi previsti dal piano aziendale.

**RITENUTO** che, per un maggiore snellimento delle procedure di conclusione dei progetti, appare, altresì, opportuno prevedere che a corredo della domanda di pagamento a saldo ed in luogo di qualunque altro documento giustificativo, venga presentata unicamente una relazione riepilogativa del piano aziendale realizzato da predisporre, a cura del beneficiario, sull'apposito format allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**CONSIDERATO** l'impegno assunto da beneficiario di mantenere l'impresa attiva per almeno 2 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale, la Regione si riserva il diritto di effettuare, successivamente a tale periodo, ulteriori controlli al fine di verificare il rispetto del suddetto impegno ed attivare, in caso di inosservanza, le procedure di recupero.

**RITENUTO** opportuno stabilire che le previsioni di cui al presente decreto sono interamente estese ai GAL;

**RILEVATO** che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

#### **VISTI**

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- la legge 241/90 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 201, del 23 luglio 2020, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, n. 2588 del 10 marzo 2020;
- il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019; il DDG n. 6933 del 2 luglio 2020; il DDG n. 2881 del 19 marzo 2021 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;
- il D.M. n. 2588 del 10.03.2020 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempimenti dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

**VISTI, ALTRESÌ,**

- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- l’art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell’organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell’8 agosto 2005 e s.m.i.
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020, il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- il DDG n. 3598 dell’1/4/2022 che ha confermato l’assegnazione alla Direzione Generale, del Dott. Francesco Chiellino (ARSAC) con funzioni di coordinamento delle attività del PSR Calabria 2014-2020;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, adottato con Delibera di G.R. n. 11 del 28.1.2021;
- il D.P.G.R n. 189 DEL 08/11/2021 con il quale è stato conferito al dott. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione” della Giunta della Regione Calabria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto: Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3
- il DDG n. 11518, del 11/11/2021, avente ad oggetto: Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - adempimenti di cui al D.P.G.R. n. 180 del 7/11/2021. MICROORGANIZZAZIONE.

**DATO ATTO** che il presente decreto viene adottato dal Dirigente Generale, anche nella sua qualità di Autorità di Gestione.

**Su proposta** del coordinatore del PSR dott. Francesco Chiellino, formulata alla stregua dell’istruttoria compiuta nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima

## D E C R E T A

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

**dare atto** che, gli effetti della pandemia che sono tutt’ora in corso e le preoccupanti ripercussioni che gli scenari di guerra avranno sull’economia mondiale impongono di adottare le misure più opportune per consentire alle aziende di affrontare queste crisi e ripartire con le attività;

**dare atto** che con diverse decretazioni la Regione Calabria ha già provveduto a semplificare le tempistiche di conclusione dei progetti; le concessioni di variante, compresi i cambi beneficiari; le condizioni per la richiesta di proroghe/varianti; l’eventuale riutilizzo delle economie e l’alleggerimento delle sanzioni;

**dare atto** che, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia di gestione nonché di massima semplificazione del programma ed al fine di velocizzarne ed armonizzarne le procedure, tra gli ambiti di semplificazione individuati rientra anche l’aggiornamento delle disposizioni procedurali dei bandi;

**dare atto** che con DDG n. 4396 del 28/04/2017 e DDG n. 13066 del 24/11/2017 la Regione Calabria ha pubblicato gli avvisi pubblici per l’attuazione dell’intervento 06.02.01- “Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali”, regolamentando le modalità e le tempistiche di realizzazione dei progetti attraverso le disposizioni attuative e procedurali. Il bando di cui al DDG n. 4396 del 28/04/2017 operava, specificamente rispetto alle disposizioni procedurali, un rinvio a quelle approvate con DDG n. 7609 del 30/06/2016;

**stabilire** che, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia di gestione nonché di massima semplificazione del programma ed al fine di velocizzarne ed armonizzarne le procedure, tra gli ambiti di semplificazione individuati, rientra anche lo snellimento delle procedure di rendicontazione e controllo ed un maggiore supporto ai beneficiari in termini di semplificazione della modulistica;

**aggiornare** le disposizioni procedurali relative ai bandi per l'attuazione dell'intervento 06.02.01 di cui al DDG n. 4396 del 28/04/2017 ed al DDG 13066 del 24/11/2017, per renderle maggiormente coerenti con le finalità dell'intervento ma anche per semplificare ai beneficiari le procedure per la presentazione delle domande di saldo ed ai controllori le procedure di verifica della realizzazione del piano aziendale e della sua funzionalità. Le stesse, così come riviste ed aggiornate, sostituiscono le precedenti e sono allegate, sotto la lettera A, al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

**precisare** che non trattandosi di investimento a costi reali ma di premio, non risulta pertinente applicare all'intervento 6.2.1 il concetto di chiusura con "lotto funzionale". In particolare, benché per tale intervento non sia necessario collegare l'aiuto all'avviamento con le singole categorie di spesa, in sede di valutazione della corretta realizzazione del Piano non potrà prescindersi dall'esaminare il mantenimento dei criteri di selezione e la conferma di finanziabilità del progetto rispetto al punteggio assegnato in graduatoria ma anche dal verificare che l'obiettivo dell'investimento proposto sia stato conseguito, l'impresa sia realmente esistente ed operativa e sia in grado di erogare i servizi previsti dal piano aziendale;

**prevedere** che a corredo della domanda di pagamento a saldo ed in luogo di qualunque altro documento giustificativo, venga presentata unicamente una relazione riepilogativa del piano aziendale realizzato secondo il format che si approva e si allega, sotto la lettera B, al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**dare atto** dell'impegno assunto dal beneficiario di mantenere l'impresa attiva per almeno 2 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale, rispetto al quale la Regione si riserva il diritto di effettuare, successivamente a tale periodo, ulteriori controlli al fine di verificare il rispetto del suddetto impegno ed attivare, in caso di inosservanza, le procedure di recupero;

**stabilire** che le previsioni di cui al presente decreto sono interamente estese ai GAL;

**dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

**provvedere**, altresì, alla pubblicazione sul sito del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it);

**notificare** il presente atto all'organismo pagatore ARCEA, ai Settori del Dipartimento operanti nell'ambito del PSR Calabria, ai Centri di Responsabilità, ai GAL competenti nell'attuazione del PSR Calabria.

Sottoscritta dal Coordinatore del PSR

**CHIELLINO FRANCESCO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente  
ed Autorità di Gestione  
**GIOVINAZZO GIACOMO**  
(con firma digitale)



**ALLEGATO A**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE**  
**DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020**

Intervento 6.2.1

**DISPOSIZIONI PROCEDURALI**  
**PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

**AGGIORNAMENTO**

## SOMMARIO

<b>1. Domanda di sostegno</b> .....	3
1.1. Presentazione delle domande di sostegno .....	3
1.2. Istruttoria della domanda di sostegno .....	4
1.3. Ricevibilità e Ammissibilità .....	4
1.4. Valutazione e formulazione delle graduatorie .....	5
1.5. Concessione del finanziamento .....	5
<b>2. Domanda di pagamento</b> .....	6
2.1. Modalità di presentazione della domanda di pagamento .....	6
2.2. Pagamento della prima quota di premio .....	6
2.3. Pagamento dell'importo a saldo del premio .....	7
<b>3. Norme generali per l'esecuzione del progetto</b> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>4. Effetto incentivante</b> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>5. Tempi di esecuzione</b> .....	9
<b>6. Variazioni al piano aziendale</b> .....	9
<b>7. Proroghe</b> .....	10
<b>8. Cause di forza maggiore</b> .....	10
<b>9. Recesso – rinuncia dagli impegni</b> .....	11
<b>10. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità</b> .....	11
<b>11. Logo e slogan</b> .....	12
<b>12. Informativa antimafia</b> .....	12
<b>13. Monitoraggio</b> .....	12
<b>14. Disposizioni finali</b> .....	13

## 1. Domanda di sostegno

### 1.1. Presentazione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzione on line, messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN/ARCEA, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato.

È obbligatorio compilare i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC dei soggetti richiedenti.

Non sono accettate, e quindi non sono ritenute valide, le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Unitamente alla domanda dovrà essere compilata sul sistema la sezione di autoverifica del punteggio, relativa ai criteri di selezione del bando.

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Relativamente alla modalità di presentazione della domanda, che deve avvenire esclusivamente in via telematica, viene introdotta la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato) deve sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attraverso questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato. (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa posizionata all'interno della seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata, sottolineata, nel bando.

La tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità esclusivamente elettronica, con tutta la documentazione pertinente, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte dell'Organismo pagatore, da parte del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa. La domanda di sostegno può essere oggetto di modifica, dopo la presentazione, solo ed esclusivamente in caso sia accertata la presenza di errori c.d. palesi, per l'elenco dei quali si rimanda alla circolare n. 05 del 14.07.2015 emanata dall'Organismo Pagatore Arcea.

## 1.2. Istruttoria della domanda di sostegno

Al termine della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, l'Amministrazione procederà alla istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria delle domande di sostegno riguarderà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità della domanda e, successivamente, la valutazione secondo i criteri di selezione individuati per ciascuna Misura e riportati nelle Disposizioni attuative. L'esame delle domande sarà effettuato dal Dipartimento Agricoltura e risorse Agroalimentari della Regione Calabria attraverso istruttori appositamente nominati.

In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione potrà procedere oltre che alla archiviazione della istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione all'ARCEA per i successivi atti che si dovessero rendere necessari.

La Regione si riserva altresì di avvalersi di eventuale supporto tecnico specialistico laddove si rendesse necessaria la fruizione di tali servizi.

Per ciascuna domanda di sostegno ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel responsabile pro-tempore di misura.

E' in ogni caso applicabile quanto previsto dall'art. 6 co 1, lett. b) della L. 241/90 e s.m.i.

## 1.3. Ricevibilità e Ammissibilità

Le domande di sostegno pervenute saranno oggetto di un controllo di ricevibilità e ammissibilità finalizzato a verificare la completezza della domanda di sostegno e della documentazione allegata, per come indicato nelle disposizioni attuative, nonché il possesso dei requisiti di accesso alla misura da parte dei beneficiari.

In sede di controllo di ammissibilità verranno verificati i documenti prodotti dal soggetto richiedente, allo scopo di provare l'ammissibilità alla spesa proposta e la congruità dei relativi costi.

#### 1.4. Valutazione e formulazione delle graduatorie

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità verranno attribuiti i punteggi al progetto sulla base dei criteri di selezione previsti della Misura/Intervento.

Come previsto dall'art. 48 e 49 del Reg. UE 809/2014, l'amministrazione procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 finalizzate alla prova del possesso di stati, qualità personali o fatti dichiarati dal beneficiario per la partecipazione al bando.

A chiusura della valutazione di tutte le istanze pervenute il Dipartimento Agricoltura e Risorse agroalimentari formulerà la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili nonché l'elenco provvisorio delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

Nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio la precedenza è assegnata sulla base di quanto previsto nei "Criteri di selezione" dando priorità alle domande di sostegno presentate da donne e dal soggetto con l'età inferiore.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it) equivarrà a notifica ai proponenti.

Avverso la suddetta graduatoria, entro il termine massimo dei successivi 30 giorni, sarà possibile procedere alla presentazione di istanze di riesame, debitamente motivate e documentate, con invio a mezzo Pec al seguente indirizzo [competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it](mailto:competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it)

L'Amministrazione si determinerà con graduatoria definitiva entro i successivi 30 giorni lavorativi.

Le domande di sostegno saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Eventuali risorse aggiuntive, anche rinvenienti da economie e/o rinunce e/o revoche, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.

#### 1.5. Concessione del finanziamento

Preliminarmente alla notifica del provvedimento di concessione, l'Amministrazione procederà ad acquisire la documentazione prevista dal bando e necessaria a confermare l'esito istruttorio ed il punteggio finale attribuito, anche a comprova della veridicità delle dichiarazioni rese in domanda. In caso di difformità rispetto a quanto indicato in domanda, adotterà i provvedimenti conseguenti in relazione al posizionamento in graduatoria.

L'Amministrazione procederà, laddove pertinente, alle verifiche ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) ed alle verifiche previste dalla normativa antimafia.

Il provvedimento di concessione dovrà essere sottoscritto, per accettazione, dal soggetto beneficiario interessato ed essere ritrasmesso esclusivamente attraverso posta elettronica

certificata (Pec), del soggetto richiedente titolare della domanda di sostegno, all'indirizzo PEC del Settore competente entro 30 gg dalla data di ricezione della stessa.

## 2. Domanda di pagamento

### 2.1. Modalità di presentazione della domanda di pagamento

Il sostegno viene erogato dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. Come quelle di sostegno, anche le domande di pagamento sono formulate esclusivamente sugli appositi modelli e devono essere prodotte utilizzando la funzione on line, messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato.

Le modalità di compilazione, sottoscrizione e rilascio informatico della domanda di pagamento sono identiche a quelle già illustrate per la domanda di sostegno. Le domande di pagamento non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti. Ogni domanda di pagamento, fatta eccezione l'anticipo, dovrà essere corredata della documentazione prevista per la singola tipologia di erogazione richiesta.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione dovrà essere tenuta a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente avviso dalla data di erogazione del saldo.

Il premio allo start up d'impresa viene erogato secondo la seguente modalità:

- 60% dell'importo, a seguito dell'atto di assegnazione, previa costituzione di polizza fideiussoria, pari al 100% del valore dell'anticipo;
- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale. L'erogazione della seconda quota, a saldo, deve avvenire entro 4 anni dalla data della decisione in cui si concede l'aiuto.

### 2.2. Pagamento della prima quota di premio

L'erogazione della prima quota pari al 60% del premio, viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" e della seguente documentazione:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento a favore dell'Organismo Pagatore di importo pari al 100% della quota concessa utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzate dall'Organismo Pagatore sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti;

- sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione dal soggetto beneficiario interessato.

L'amministrazione concluderà il procedimento di liquidazione nei successivi 60 giorni. Termini differenti sono possibili ove contenuti nella comunicazione di concessione del contributo. I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore previo nulla osta da parte del Dipartimento Agricoltura.

### 2.3. Pagamento dell'importo a saldo del premio

Si premette che l'aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali, di cui all'intervento 6.2.1, è subordinato alla presentazione di un piano aziendale ed alla sua corretta attuazione rispetto all'obiettivo proposto. Non è, quindi, necessario elencare i costi/categorie ammissibili e non è necessario collegare l'aiuto all'avviamento con tali categorie. Inoltre, può non essere collegato all'attuazione di investimenti specifici inclusi nel Piano Aziendale.

Data la natura di non investimento, il sostegno all'avviamento dell'impresa non è soggetto alle disposizioni dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 relative alla "stabilità delle operazioni".

Unitamente alla comunicazione di completamento del piano aziendale, il beneficiario dovrà, ai fini del pagamento della quota a saldo del rimanente 40%, trasmettere, in luogo di qualunque altro documento giustificativo, una relazione sottoscritta dal beneficiario, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale è dimostrato che il Piano Aziendale proposto è stato correttamente attuato.

La relazione, presentata su apposito format reso disponibile dall'Amministrazione, è da intendersi, oltre che semplificativa, anche riepilogativa del piano aziendale realizzato e dovrà esporre in modo dettagliato:

- ai fini del rispetto del principio dell'effetto incentivante, che l'impresa sia stata costituita oppure che la nuova attività sia stata avviata, con attivazione del corrispondente codice ATECO in data successiva alla presentazione della Domanda di Sostegno. Nel caso di impresa preesistente deve essere attivato un codice ATECO diverso da quello già attivo. Ai fini della massima semplificazione, ed a parziale modifica di quanto previsto dal bando, si precisa che l'iscrizione alla CCIAA, laddove l'impegno non risulti già assolto o non pertinente, può essere sostituita dall'apertura della partita IVA o, per le imprese già esistenti, dall'apertura di un nuovo codice ATECO pertinente, per come sopra specificato. Questi ultimi due elementi potranno, naturalmente, esser tenuti in debito conto ai fini della valutazione dell'avvio dell'attività;
- che l'obiettivo dell'investimento proposto sia stato conseguito, che l'impresa sia realmente esistente ed operativa e sia in grado di erogare i servizi previsti dal piano aziendale;
- ove pertinente, che il beneficiario abbia la disponibilità dei locali/immobili nei quali viene svolta l'attività (contratti di locazione, comodato, etc.) e che siano idonei allo svolgimento della stessa oltre che agibili per come previsto per legge. Nel caso in cui l'immobile sia in possesso del

beneficiario in virtù di un contratto di locazione, comodato, etc., la data di sottoscrizione dello stesso può essere considerata anche come data di avvio dell'attività;

- quale sia la data di avvio della l'attività (l'avvio non deve essere precedente alla data di presentazione della DDS) e quella di conclusione dell'attuazione del piano aziendale (il riferimento può essere l'ultimo titolo di disponibilità acquisito, l'attivazione dell'U.L.A., l'ultimo contratto stipulato, ecc);
- riepilogo delle attrezzature in disponibilità a qualsiasi titolo del beneficiario per lo svolgimento dell'attività con indicazione se nuove oppure usate (proprietà, leasing, comodato, ecc.). Le stesse devono risultare funzionali al tipo di servizi che si erogano;
- gli estremi di eventuali licenze/autorizzazioni richieste per lo svolgimento dell'attività rilasciate in capo al beneficiario;
- i riferimenti all'ULA, se già assunta. La nuova unità di lavoro può coincidere anche con il titolare d'impresa e deve essere, in ogni caso, regolarmente contrattualizzata (contratto lavorativo, estratto L.U.L, ecc.). L'attivazione dell'ULA può avvenire anche entro la data di ultimazione delle verifiche relative alla Domanda di Pagamento;
- i riferimenti ai titoli formativi conseguiti dal beneficiario in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni attuative, ossia partecipazione ad azioni di formazione di cui alle sub misure 1.1 o 1.2 del PSR Calabria 2014-2020, o comunque ad altre attività di formazione pertinenti per la propria attività. Gli attestati dovranno essere prodotti unitamente alla Domanda di Pagamento;
- espressa dichiarazione, che non si siano ottenuti altri premi per l'avvio della medesima attività a valere su altri fondi regionali, nazionali e comunitari;
- autorizzazione espressa al trattamento dei dati personali.

Quanto espressamente dichiarato nella relazione dal beneficiario sarà oggetto di specifico controllo in sede di verifica della domanda di pagamento a saldo. Per la verifica del cumulo con altri aiuti all'avviamento sarà consultato il Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Il piano aziendale dovrà essere avviato entro 9 mesi, e completato entro 24 mesi, dalla data della firma della decisione di concessione del sostegno.

L'ufficio istruttore competente, provvede:

- a verificare la conformità delle attività realizzate con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto, anche con riferimento a quanto dichiarato nella relazione e provvede alla conferma del punteggio relativo ai criteri di selezione. Gli incaricati del controllo potranno chiedere, tra l'altro, l'esibizione di documentazione di natura tecnica, amministrativa, fiscale, ecc. al fine di evincere l'avvio dell'attività successivamente alla presentazione della domanda di sostegno e la data del completamento dell'investimento, l'effettiva attivazione

dell'U.L.A., la partecipazione ad azioni/attività di formazione per come stabilito dalle disposizioni attuative.

- I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per verificare che l'obiettivo dell'investimento proposto sia stato conseguito, che l'impresa sia realmente esistente ed operativa e sia in grado di erogare i servizi previsti dal piano aziendale. Si intende, infine, richiamato, nelle presenti disposizioni, quanto stabilito nella Comunicazione della Commissione — orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) — versione riveduta pubblicata sulla GUCE C200 del 27/05/2021.

Si ricorda, comunque, che, per tutti gli acquisti e i pagamenti, il beneficiario dovrà comunque conformarsi agli obblighi che scaturiscono dal rispetto della normativa civilistica e fiscale in materia.

Alle domande di pagamento si applicano le disposizioni in materia di controlli amministrativi e in loco previste dal Regolamento (UE) 809/2014 e trova applicazione la normativa regionale in materia di esclusioni e riduzioni (DDG. n. 5301 del 29 maggio 2018 e s.m.i.)

Considerato l'impegno assunto da beneficiario di mantenere l'impresa attiva per almeno 2 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale, la Regione si riserva il diritto di effettuare, successivamente a tale periodo, ulteriori controlli necessari al fine di verificare il rispetto del suddetto impegno ed attivare, in caso di inosservanza, le procedure di recupero.

Se nel corso dei suddetti controlli, il funzionario incaricato rilevi, infatti, difformità, infrazioni o anomalie, è tenuto a darne comunicazione sia all'Organismo Pagatore nonché al Dipartimento Agricoltura, che provvede, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, a notificare all'inadempiente l'infrazione rilevata. Nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della notifica il beneficiario può opporre ricorso presentando, a norma dell'art. 10 della legge 241/90, le proprie contro deduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi al Responsabile del Procedimento.

### **3. Tempi di esecuzione**

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è previsto specificamente nelle disposizioni attuative della misura/intervento a decorrere dalla data di restituzione del provvedimento di concessione del contributo firmato per accettazione.

### **4. Variazioni al piano aziendale**

In linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo le varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati.

In particolare, le variazioni sono ammissibili quando:

- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura;
- non comportano variazioni diminutive del punteggio attribuito all'operazione in sede di graduatoria definitiva;
- non compromettono l'organicità e la funzionalità complessiva dell'intervento;
- sono conformi a tutte le disposizioni procedurali ed attuative del bando;

Ogni variazione al Piano Aziendale approvato dovrà, pertanto, essere previamente autorizzata da parte dell'Amministrazione Regionale.

Gli uffici istruttori preposti all'autorizzazione della variazione al progetto, verificheranno la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della variazione.

Per le disposizioni in tema di varianti, si rimanda interamente alla circolare esplicativa "Chiarimenti ed indicazioni operative in merito alle 'domande di variante'", allegata al DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 "PSR Calabria 2014-2020. Emergenza Covid19. Decreto semplificazione misure ad investimento" e successive modifiche ed integrazioni.

## 5. Proroghe

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi, dovranno essere comunicate all'ufficio competente del Dipartimento Agricoltura e risorse agroalimentari, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC). L'ufficio regionale, all'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento delle attività; in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato

## 6. Cause di forza maggiore

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" come disciplinato dall'art. 4 reg. UE 640/2014:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizootia o una fitopatologia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati tempestivamente per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante alla Regione entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

Per la causa di forza maggiore relativa alla "incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'inabilità al lavoro di carattere permanente.

## **7. Recesso – rinuncia dagli impegni**

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio istruttore.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso comporta la decadenza totale dal sostegno ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate dalle presenti disposizioni.

## **8. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità**

L'allegato III del Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii. dispone che i beneficiari mettano in atto specifiche azioni di informazione e di pubblicità, con particolare riferimento:

- all'emblema dell'Unione;
- al sostegno da parte del FEASR.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 EUR, almeno un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico. Una targa informativa deve essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader;
- c) esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera 500.000 EUR;
- l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1. Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

## 9. Logo e slogan

Ogni azione informativa e pubblicitaria presenta i seguenti elementi:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito [http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download\\_en.htm](http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm), unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione:

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

L'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce, inoltre, che i dati che riguardano il beneficiario saranno pubblicati in conformità e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

## 10. Informativa antimafia

La Regione Calabria, ai sensi dell'art. 83 D.lgs. n. 159/2011 procederà, previa richiesta al beneficiario di tutta la documentazione necessaria, ad acquisire l'informazione antimafia di cui all'art. 91 D.lgs. 159/2011.

## 11. Monitoraggio

È fatto obbligo a tutti i beneficiari di fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il Dipartimento invierà loro. A tal fine saranno possibili sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori delegati dal Dipartimento. Qualora il beneficiario non ottempererà a tale obbligo il Dipartimento si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

## 12. Disposizioni finali

In materia di esclusioni e riduzioni, trova applicazione la normativa comunitaria e nazionale vigente di riferimento nonché la normativa regionale in materia di esclusioni e riduzioni, ossia il DDG n. 5301 del 29/05/2018 e ss.mm.ii. (quest'ultima consultabile al seguente link: <http://www.calabriapsr.it/condizionalita>).

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

### **INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI RACCOLTI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO AVVISI PUBBLICI DI CUI AI D.D.G. DEL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE DEL DIPARTIMENTO ARA N. 4396 DEL 28/04/2017 E N. 13066 DEL 24/11/2017 AVENTE A OGGETTO LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE A: INTERVENTO 6.2.1 AIUTO ALL'AVVIAMENTO PER NUOVE ATTIVITÀ NON AGRICOLE NELLE AREE RURALI**

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI AL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE DI REGIONE CALABRIA

#### PREMESSA

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, nelle varie fasi del procedimento relativo agli avvisi pubblici di cui ai D.D.G. del Dirigente Generale Reggente del dipartimento ARA n. 4396 del 28/04/2017 e n. 13066 del 24/11/2017 avente a oggetto la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'intervento 6.2.1 "aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali".

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

#### TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica [urp.regione@regione.calabria.it](mailto:urp.regione@regione.calabria.it), ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti *pro tempore* dei Settori della Giunta Regionale ai sensi della DGR 29/2021.

Il dirigente del Settore n. 7 "Nuova Programmazione e PSR 14/20 Competitività - Chiusura POR 00/06 e PSR 07/13 - Sviluppo aree rurali, Sistema irriguo, Usi Civici" del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata [competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it](mailto:competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it) telefono 0961/856131 (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti attraverso il procedimento di cui alla presente informativa saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

## TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali di seguito riportati, compresi quelli particolari saranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti normativi previsti nell'ambito del procedimento relativo agli avvisi pubblici di cui ai D.D.G. del Dirigente Generale Reggente del dipartimento ARA n. 4396 del 28/04/2017 e n. 13066 del 24/11/2017 avente a oggetto la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'intervento 6.2.1 "aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali" e, in ogni caso, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento.

- dati di identificazione elettronica;
- dati di identificazione rilasciati dai servizi pubblici;
- dati patrimoniali;
- dati personali;
- dati reddituali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto potrebbe comportare la difficoltà o l'impossibilità di perseguire le finalità di cui sopra.

## BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente in adempimento di un obbligo di legge. Il trattamento non necessita del consenso in quanto rientra nella normale attività amministrativa, fiscale e contabile dell'ente.

## MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è realizzato con modalità elettroniche e cartacee per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, conservazione, consultazione, elaborazione selezione, estrazione e raffronto, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Regione Calabria, nella qualità di Titolare del trattamento, raccoglie i suoi dati personali, attraverso strumenti cartacei ed informatici. Si informa inoltre che il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione della Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

## DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

### *Preposti al trattamento*

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria, in prevalenza del Settore n. 7 "Nuova Programmazione e PSR 14/20 Competitività - Chiusura POR 00/06 e PSR 07/13 - Sviluppo aree rurali, Sistema irriguo, Usi Civici" del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

### *Comunicazioni a terzi*

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

### *Trasferimenti extra UE*

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

## PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati trattati nell'ambito del procedimento relativo agli avvisi pubblici di cui ai D.D.G. del dirigente generale reggente del dipartimento ARA n. 4396 del 28/04/2017 e n. 13066 del 24/11/2017 avente a oggetto la

presentazione delle domande di sostegno relative all'intervento 6.2.1 "aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali" saranno conservati presso Regione Calabria per un periodo di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte con specifiche disposizioni di legge. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

#### DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo [datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it](mailto:datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it).

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

#### *Diritto di reclamo*

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

#### RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo [rpd@pec.regione.calabria.it](mailto:rpd@pec.regione.calabria.it).

**ALLEGATO B**

## **Relazione sulla attuazione del Piano aziendale**

### **Intervento 6.2.1**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(ART. 46 – 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tel.: \_\_\_\_\_ mobile: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di (selezionare la casella di interesse)  
 titolare di impresa individuale, P.IVA \_\_\_\_\_, PEC<sup>1</sup> \_\_\_\_\_  
ovvero  
 rappresentante legale di impresa costituita in forma societaria,  
denominata \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
PEC<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

avendo presentato domanda di sostegno a valere sul PSR Calabria 2014-2020 - intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali" - consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000;

**DICHIARA**

**1. DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**

Denominazione/Ragione sociale	
Forma Giuridica	
C.F. / P.IVA	
Estremi atto costitutivo (nel caso di società)	
Data costituzione oppure apertura P.IVA	(gg/mm/aaaa)
Barcode domanda di sostegno	
Data rilascio SIAN	
Barcode domanda di pagamento saldo	
Data rilascio SIAN	
Email	
PEC	
Contatto e n. tel.	

**2. DATI AZIENDALI**

Ad eccezione del riferimento al campo "Codice ATECO già attivo" le successive sezioni dovranno essere compilate con riferimento unicamente all'attività di impresa riferita al progetto 6.2.1

<sup>1</sup>L'indicazione della PEC è obbligatoria e deve essere riferita esclusivamente all'impresa

### Settore di attività ATECO

Impresa già esistente

Codice ATECO già attivo .....	Nuovo Codice ATECO .....	Data di attivazione nuovo codice ATECO .....
----------------------------------	-----------------------------	--

Impresa di nuova costituzione

Nuovo Codice ATECO .....	Data di attivazione nuovo codice ATECO .....
-----------------------------	--

Descrizione attività economica

#### Iscrizioni

Registro imprese di		al n°		dal	(gg/mm/aaaa)
REA di		al n°		dal	(gg/mm/aaaa)
<b>Posizioni Previdenziali e Assicurative</b>					
INPS di		al n°		dal	(gg/mm/aaaa)
INAIL di		al n°		dal	(gg/mm/aaaa)

### 3. DATI RELATIVI ALLA SEDE OPERATIVA

Ove  pertinente,  indicare l'ubicazione dei locali di titoli di disponibilità degli stessi in cui viene svolta l'attività, riportando i dati catastali della/e unità nelle tabelle. Nel caso siano presenti più unità ripetere le due tabelle seguenti:

#### Sede produttiva/operative nella quale è svolta l'attività (da Piano Aziendale)

Via / Piazza		CAP	
Comune		Prov.	

#### Titoli di disponibilità

Proprietà	<input type="checkbox"/>	Locazione	<input type="checkbox"/>	Comodato	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>	<i>Specificare</i>
Tipologia dell'atto						n°		Serie
Registrato a								in data
Dati catastali		Foglio n.		Particella n.				Sub n.

#### 4. PIANO AZIENDALE REALIZZATO

Descrizione del Piano aziendale realizzato.

L'investimento realizzato è conforme a quello illustrato nel Piano Aziendale presentato a corredo della domanda di sostegno o ad eventuali varianti approvate?  SI  NO

In caso negativo, descriverne le difformità

L'obiettivo dell'investimento proposto è stato conseguito?  SI  NO

L'impresa è realmente esistente, operativa ed in grado di erogare i servizi previsti dal Piano Aziendale?  
 SI  NO

#### Date effettive di inizio e conclusione piano aziendale

Data di avvio del piano aziendale	(gg/mm/aaaa)	Documentazione a comprova*
Data di conclusione dell'attuazione del piano aziendale	(gg/mm/aaaa)	Documentazione a comprova*

\* a titolo di mero esempio, la data di avvio è dimostrata dalla sottoscrizione del contratto di locazione stipulato in data xx/xx/xxxx e la data di conclusione dall'ultimo titolo di disponibilità acquisito, attivazione U.L.A., ultimo contratto stipulato, ecc

### Riepilogodelleattrezzaturefinalizzateall'eserciziodelleattività

Descrizione del bene	Nuovo (nr matricola)	Usato (nr matricola)	Titolo di disponibilità (indicare se di proprietà, leasing, comodato ecc..)

### 5. ELENCO AUTORIZZAZIONI

Elencare le eventuali autorizzazioni, licenze e/o nullaosta necessari all'avvio ed allo svolgimento dell'attività.

Descrizione	Ente	Data del rilascio

### 6. TITOLI FORMATIVI / INFORMATIVI

Elencare i titoli conseguiti.

Descrizione dell'attività (Corso di formazione)	Ente di formazione	Durata (ore)	Data di conseguimento	Azioni di formazione di cui alle sub misure 1.1 o 1.2 del PSR Calabria 2014-2020 (SI/NO)
				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

### Realizzazione degli impegni nei termini di ultimazione delle procedure di verifica della DDP a Saldo

Si conferma che:		
È stato rispettato l'impegno ad introdurre almeno una ULA**		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<i>trattasi dello stesso titolare</i>		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<i>altro personale</i>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Totale ULA introdotte	nr.....	
Codice protocollo UNILAV	nr.....	Data (gg/mm/aaa)

\*\*Nel caso l'ULA non sia stata attivata si rammenta che deve comunque avvenire entro la data di ultimazione delle verifiche relative alla Domanda di Pagamento.

**DICHIARA, altresì**

di NON aver ottenuto altri premi per l'avvio della medesima attività a valere su altri fondi regionali, nazionali e comunitari.

Luogo e data \_\_\_\_\_

firma del Beneficiario/Legale rappresentante  
(firma per esteso leggibile)

\_\_\_\_\_

**Manifestazione di consenso al trattamento dei dati personali**

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a..... a ..... (...) il  
..... e residente a ..... (...), in via .....,avendo letto  
la *Informativa sul trattamento dei dati personali* sopra riportata,

**esprime il consenso**

al trattamento dei propri dati personali che ha fornito e che eventualmente potrà fornire nel corso delle attività afferenti alla attuazione della Misura di cui all'*Avviso pubblico* sopra specificato per le finalità e secondo le modalità enunciate nella *Informativa* sul trattamento dei dati personali sopra riportata.

Luogo e data \_\_\_\_\_

firma del Beneficiario/Legale rappresentante  
(firma per esteso leggibile)

\_\_\_\_\_

(Allegare documento di riconoscimento in corso di validità)